



**QUI GORINI**

«Dovremo essere umili e preparati interpretando bene il confronto»  
Il tecnico potrebbe ritornare al modulo con i due attaccanti



Sabato 27 Aprile 2024  
www.gazzettino.it

## Serie B

# CITTADELLA, NON FARTI SCAPPARE I TRE PUNTI

► Il successo avrebbe l'effetto di blindare la salvezza e rilanciare le quotazioni della squadra in chiave play off. Attenzione però alla Feralpisalò: è ormai all'ultima spiaggia e si gioca tutto

### AL TOMBOLATO

Mettere il sigillo aritmetico sulla salvezza e rilanciarsi in chiave play off. È quanto si propone di fare oggi il Cittadella al cospetto della Feralpisalò, avversario in piena lotta per non retrocedere e praticamente

all'ultima spiaggia vista la sua classifica quasi compromessa. Ecco perché Edoardo Gorini, alla vigilia del quasi inedito confronto del Tombolato (quasi dieci anni dopo l'ultima e unica volta, in Lega Pro) mette in allerta i suoi: «La Feralpisalò è una squadra pericolosa e insidiosa, che temo molto. Dovre-

mo perciò essere umili e preparati».

Antenne dritte e nessuna disattenzione, quindi, perché il tecnico intende mettere al sicuro il primo, grande e fondamentale obiettivo della società. «Pensiamo a vincere la partita e a conquistare i tre punti che ci consentirebbero quasi certa-

mente di raggiungere matematicamente la salvezza. Poi vedremo cosa succederà sugli altri campi, ma l'importante è guardare alla nostra partita».

### A SPECCHIO

La Feralpisalò si presenterà con il 3-5-2 ed è molto probabile che Gorini scelga uno schieramento a specchio o molto simile. La difesa ha gli uomini contati soprattutto fra i centrali, dove mancheranno Negro e Frare, mentre per Salvi si deciderà solo all'ultimo. «Sta meglio, sto valutando se chiamarlo o meno, dal momento che poi mercoledì avremo un'altra partita» ha spiegato Gorini. Sotto allora con i tre di Bolzano (Angeli, Pavan e Sottini), il cen-

trocampo a quattro con un rifinitore fra le due linee (probabilmente Vita) che possa ripiegare a dare man forte alla mediana e le due punte.

«Di sicuro la difesa a tre ci ha garantito più solidità e anche attenzione a livello mentale dopo la lunga striscia di risultati negativi. Siamo riusciti ad ottenere quello che volevamo, cioè incassare meno gol e subire meno gli avversari. Ecco che proveremo a vincere, ma come ho detto a Bolzano non puoi pensare di scendere in campo e costruire quindici occasioni da gol. Sappiamo che quella con la Feralpisalò non sarà una partita semplice, occorrerà anche avere tanta pazienza perché la squadra lombarda sa chiudere

gli spazi per poi ripartire. Dovremo perciò interpretare bene il confronto e poi, che si parli con un sistema di gioco o un altro, è un'arma in più che ho a disposizione il poter cambiare anche modulo a gara in corso. Sto pensando se utilizzare un attaccante in più, deciderò anche in base all'avversario».

Nel centrocampo a quattro Tessiore e Carisconi dovrebbero essere gli esterni, Branca e Amatuucci i due mediani, davanti a loro Vita (che può ripiegare sulla linea di centrocampo) a supporto di Pandolfi e Pittarello. Quest'ultimo sfortunato anche contro il Sudtirolo, dove ha centrato l'ennesimo legno stagionale. «Ho cercato di fargli capire che deve provare di più il tiro. A furia di tentare, girerà per il verso giusto anche per lui, che è comunque rientrato bene a Bolzano. Tra l'altro Pittarello è un ex della partita, magari si blocca proprio in questa occasione».

Il 3-5-2 sta invece penalizzando il talento di Cassano, che fatica nel trovare posto nell'undici di partenza e a Bolzano non si è neppure alzato dalla panchina. «È stata una scelta fatta in base all'avversario, pensando che Tessiore potesse darmi di più. Cassano comunque sta bene, ha caratteristiche valide nell'uno contro uno, salta l'uomo e può fare la differenza contro avversari chiusi. Sto pensando pure a lui, è uno dei dubbi che ho», conclude il tecnico.

**Simone Prai**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### L'avversario

## Zaffaroni: «Momento decisivo, non possiamo sbagliare»

(a.m.) Sicuri assenti sicuri tra le fila della FeralpiSalò il trequartista Di Molfetta, Tonetto e Manzari mentre è in dubbio Martella. Al di là dei giocatori a disposizione, oggi al Tombolato la formazione bresciana non può prescindere da un successo per tenere ancora accesa la speranza. Sono infatti 5 i punti che la separano dalla zona play out, 6 dalla salvezza. «È una partita importantissima – sottolinea il tecnico Marco

Zaffaroni - ma dobbiamo mantenere il più possibile la calma, altrimenti rischiamo di non esprimerci al meglio. Chiaramente abbiamo bisogno della vittoria, perché stavolta il risultato è fondamentale». Queste le ricette per ottenerla: «Servono convinzione, cinismo, cattiveria e qualità, caratteristiche che la squadra ha già dimostrato di avere in questo percorso. Andranno però amplificate, perché il

momento è decisivo e non si può proprio sbagliare». Così sul possibile copione della partita. «Prevedo molto combattimento e tante palle sporche; il match si deciderà lì, il Cittadella ha una identità ben precisa ed è una realtà consolidata in questa categoria. Ha avuto un calo, ma può ancora fare i play off e ha la testa libera». La Feralpisalò è reduce da due ko, ma a inizio aprile ha vinto a Cremona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA